



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/animerama>

Animerama (libro)

- RECENSIONI - LIBRI -



Date de mise en ligne : domenica 17 aprile 2016

Close-Up.it - storie della visione

Animerama è il titolo di una trilogia ideata da **Osamu Tezuka**, celebre fumettista e regista giapponese apprezzato in tutto il mondo e acclamato come il "*dio dei manga*". Ricca di sperimentazioni sia dal punto di vista narrativo che tecnico, la trilogia affronta in maniera decisa temi delicati come la sensualità e l'eroticismo sottintendendo una profonda critica sociale e culturale. Tutti temi che ritornano molto spesso sotto differenti declinazioni nell'universo dell'animazione e del fumetto giapponese e che negli anni lo hanno reso celebre su scala planetaria. Proprio su questi temi e su come si è sviluppata questa arte contemporanea apprezzata in tutto il mondo, ha scritto un libro **Maria Roberta Novielli**, docente di cinema e letteratura giapponese all'Università Ca' Foscari di Venezia, che prende in prestito lo stesso titolo della trilogia di Tezuka. *Animerama*, volume pubblicato dalla casa editrice **Marsilio**, è infatti un saggio approfondito e molto interessante in cui l'autrice racconta quasi cento anni di cinema d'animazione giapponese tra mainstream e produzioni sperimentali. Molto ricco e dettagliato, il testo attraversa tutto il secolo, parte dalle origini del cinema d'animazione del Sol Levante con riferimento alle prime forme di *emakimono* (storie illustrate su carta) o di *kamishibai* (teatro di carta), passa per la creazione dei primi manga e delle prime animazioni (*anime*) ed arriva ai giorni nostri. Un percorso ampio che si sviluppa cronologicamente e che affronta non solo la storia dell'animazione, ma soprattutto si intreccia, in maniera molto analitica ed efficace, con l'evoluzione e il processo storico-politico-culturale che riguarda il **Giappone**, un Paese che sembrerebbe quello in assoluto più lontano dalla nostra cultura occidentale, ma che in realtà ne rappresenta il vero contraltare. Come infatti ha scritto **Giannalberto Bendazzi** nella prefazione nel testo: "*Unico grande paese del mondo a non essere mai stato colonizzato dagli europei, dopo le civiltà dell'Asia il Giappone ha assorbito e filtrato la civiltà occidentale per un secolo e mezzo, senza omogeneizzarsi mai. L'alterità del Giappone rispetto a noi in sostanza è un fatto che in quanto tale va registrato, studiato, descritto, rinunciando però in partenza a indagarne la formula magica*". Ma più di ogni altra cosa fa impressione soprattutto per il lettore post-moderno, quello della generazione cresciuta a pane e anime, vedere quanto una cultura lontana si sia impossessata di lui. Un Paese la cui storia è segnata da temi particolari ed individuali quali l'impero, i samurai, l'atomica, temi che i giovani occidentali non hanno vissuto sulla loro pelle, né minimamente respirato, siano diventati a loro vicini, arrivando addirittura a sostituirsi a quelli che invece avevano caratterizzato il loro patrimonio genetico. L'abbandono, l'apocalisse, l'eroticismo subliminale che diventa esplosivo, sono tutte questioni ricorrenti che l'occidentale ha fatto sue e che **Maria Roberta Novielli** osserva e inquadra in una precisa disamina storica. L'autrice, oltre al lato più strettamente analitico, riesce comunque a realizzare un quadro storico più generale e documentato sull'animazione giapponese senza tralasciare informazioni su trame e storie dei film e delle opere citate. E così non si può fare a meno di citare celebri autori (oltre il già nominato Tezuka) quali **Kenzo Masaoka, Noburo Ofuji, Joji Kuri, Taku Furukawa, Hayao Miyazaki, Satoshi Kon** ma anche poeti e scrittori giapponesi fondamentali per l'ispirazione di questi autori, come ad esempio **Kenji Miyazawa** autore del racconto *Una notte sul treno della Via Lattea*.

Sebbene in misura minore rispetto agli altri temi, anche il lato formale e tecnico delle opere citate trova spazio all'interno del libro con frequenti analisi su materiali e tecniche adoperate (dallo studio delle inquadrature all'utilizzo dei modellini, dalla *puppet animation* alla *stop motion*...) e sulle influenze pittoriche che i maestri giapponesi hanno sentito verso l'Occidente (con Bosch, Dalì, De Chirico...). *Animerama*, come ha concluso Bendazzi, "*è un libro che ha tutte le caratteristiche di un classico e che deve essere presto tradotto. Un vantaggio per tutti in un momento in cui la cultura italiana dell'animazione sta guadagnando prestigio nello scenario internazionale*".

Post-scriptum :

Autore: Maria Roberta Novielli

Titolo: *Animerama. Storie del cinema d'animazione giapponese*

Editore: Marsilio

Dati: pp. 256 con 40 ill. b/n

Anno: 2015

Prezzo: 24,00 Euro

Isbn: 978-88-317-2047-2

webinfo: [Scheda libro sul sito Marsilio <http://www.marsilioeditori.it/libri...>]